



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

Area Trasformazione del Territorio
Servizio Edilizia residenziale pubblica e Nuove centralità

Assessorato ai Beni comuni e all'Urbanistica

Proposta di delibera prot. n. 08 del 24/072019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.

367

N° _____

OGGETTO: Approvazione della Proposta di Rimodulazione dei fondi di cui ai Moduli A, B e C dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi tra Ministero dei Lavori Pubblici (M.I.T.), Regione Campania e Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007 tra M.I.T., Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P. Approvazione dello Schema di Accordo di Programma per la approvazione e la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 tra Regione Campania e Comune di Napoli.

30 LUG. 2019

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta GAETA

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

P	X
---	---

Carmin PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:.....SINDACO.....LUIGI DE MAGISTRIS.....

Assiste il Segretario del Comune:.....CLAUDIA D'ORLANDO.....

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Vice Segretario Generale

[Signature]

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica

Premesso:

che in data 3 febbraio 1994 è stato sottoscritto tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Campania e il Comune di Napoli un Protocollo di Intesa per l'attuazione di interventi di recupero dei quartieri di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Napoli.

che in data 3 agosto 1994, in attuazione del suddetto Protocollo di Intesa, è stato sottoscritto tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Campania e il Comune di Napoli, l'Accordo di Programma, di cui all'art. 27 della legge 241/1990, per l'approvazione e per l'attuazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano dei quartieri periferici nel Comune di Napoli, con il quale si è stanziata una quota complessiva pari a £ 350 miliardi (attuali € 179.468.772,42);

che in data 29 marzo 1995 è stato sottoscritto tra le Amministrazioni interessate il Disciplinare di attuazione dell'Accordo di Programma, che individuava i criteri e le procedure attuative degli interventi;

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 12 febbraio 1996, ha approvato la proposta di Giunta Comunale di cui alla deliberazione n. 126 del 24 gennaio 1996, di presa d'atto del precitato Accordo di Programma, approvato con Decreto Sindacale n. 379 del 4/08/1995 pubblicato sul BURC n. 48 del 9/10/1995, unitamente al suddetto Disciplinare di attuazione;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2273 del 02/07/1999 è stato approvato lo schema di Atto Aggiuntivo all'AdP del 3 agosto 1994 e il Programma Definitivo degli Interventi, previsto dall'art. 5 del suddetto Disciplinare, contenente modifiche ed integrazioni all'elenco degli interventi ed allo loro dimensione finanziaria, articolata in n. 5 Moduli di finanziamento come di seguito riportato, per l'importo complessivo di £ 350 miliardi:

- Modulo A: interventi di Recupero edilizio - £ 130 mld – fondi regionali ex art. 11 L. n. 179/1992;
- Modulo B: Programmi di recupero urbano (Ponticelli, Soccavo e Poggioreale) - £ 70 mld - fondi regionali ex art. 11 del D.L. n. 398 del 5 ottobre 1993, convertito in legge n. 493 del 4 dicembre 1993;
- Modulo C: Interventi di nuova costruzione – £100 mld – fondi ordinari regionali legge 60/1963;
- Modulo D: Interventi straordinari – £ 30 mld – fondi ex art. 3 lett. q) Legge 457/1978;
- Modulo E: Interventi sperimentali – £ 20 mld – fondi ex art. 2 lett. f) Legge 457/1978;

che in data 4 agosto 1999 è stato sottoscritto tra i medesimi soggetti un Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994, con il quale all'art. 5 si disponeva che: «...la concessione di modifiche al Programma definitivo di intervento relativamente a tempi, modalità e fasi di attuazione, nonché alla rimodulazione economica di ciascun intervento, rispetto a quanto previsto dall'Accordo di Programma del 3 agosto 1994, così come modificato nel presente Atto, è demandato alla Commissione tecnica di cui al Protocollo d'Intesa del 3 febbraio 1994.»;

che l'art. 4 di detto Atto aggiuntivo stabiliva che la durata dell'Accordo di Programma è pari a di cinque anni dalla data di stipula, prorogabile per non più di tre anni, su proposta della menzionata Commissione tecnica;

che con Decreto Sindacale n. 1847 del 5 ottobre 1999 è stato approvato il suddetto Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 sottoscritto il 4 agosto 1999;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 594 del 19 febbraio 2000, si proponeva al Consiglio Comunale, tra l'altro, l'approvazione dei progetti preliminari dei Programmi di Recupero Urbano (PRU) di Soccavo, Ponticelli e Poggioreale finanziati dal citato Accordo di Programma del 3 agosto

Il Vice Segretario Generale

2

1994 e ss. Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e dei relativi piani particellari, e che tale proposta di Giunta Comunale veniva approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 47 del 09 marzo 2001;

che i termini di scadenza dell'Accordo di Programma erano fissati al 03 agosto 2004 e che il Comune di Napoli, con nota prot. n. 392 del 14 luglio 2004 ne ha chiesto la proroga per tre anni e la Commissione tecnica di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti aggiuntivi/integrativi ha proposto l'accoglimento di tale richiesta;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1914 del 10 maggio 2005 è stato approvato lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e all'Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 sottoscritto tra il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Campania e il Comune di Napoli per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica e dei Programmi di Recupero Urbano nel Comune di Napoli, composto da n. 4 articoli, con il quale si è fissato il termine per l'ultimazione degli interventi al 4 agosto 2007;

che in data 29 giugno 2005 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Comune di Napoli il I Atto Integrativo al suddetto Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e all'Atto aggiuntivo del 4 agosto 1999, con il quale si è stabilito che il Comune di Napoli può proporre altre opere in sostituzione di quelle non realizzabili nel periodo di proroga concesso, nel rispetto delle finalità dei finanziamenti concessi, ed è stato fissato il nuovo termine per l'ultimazione degli interventi al 4 agosto 2007;

che in data 19 luglio 2007 con nota prot. n. 460, il Comune di Napoli ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture ed alla Regione Campania una nuova proroga di quattro anni del termine di ultimazione degli interventi, in considerazione dello stato di realizzazione degli stessi, non ancora conclusi per vari impedimenti, tra i quali la mancata cessione dei suoli I.A.C.P. stabilita dal Protocollo d'Intesa del 22 aprile 2004 tra Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P. per il trasferimento dei suoli finalizzato all'attuazione dei P.R.U. di Soccavo e di Ponticelli, sulla base dello schema di Protocollo approvato dall'A.C. con deliberazione di Giunta Comunale n. 1219 del 07 aprile 2004;

che il Ministero Infrastrutture autorizzava la citata proroga con nota del 26 luglio 2007, prot. n. 388/Segr. e che anche la Giunta Regionale della Campania concedeva quanto richiesto con nota del 20 agosto 2007, prot. n. 2007.0718184, al fine di pervenire alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma non effettuati;

che la Commissione Tecnica dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atto/i aggiuntivo/integrativi, con verbale in data 11 ottobre 2007, proponeva nuovamente l'accoglimento della richiesta di proroga del termine stabilito per la chiusura degli interventi per ulteriori 4 anni;

che in data 4 febbraio 2008 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Comune di Napoli il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi per la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune di Napoli, stabilendo il termine per la conclusione degli interventi al 4 agosto 2011 e stabilendo al contempo l'avvio di tutti gli interventi entro il 4 agosto 2008, pena la revoca dei finanziamenti,

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 842 del 13 giugno 2008 è stata approvata la proposta di rimodulazione economica dei fondi destinati ai Programmi di Recupero Urbano ex art. 11 Legge 493/1993, nell'ambito del finanziamento concesso dall'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atto/i aggiuntivo/integrativi per il Modulo B, al fine di raggiungere un'organicità e un più ampio processo di riqualificazione dell'area periferica del PRU di Poggioreale; e che tale proposta di rimodulazione inerente il Modulo B è stata rettificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 2029 del 4 dicembre 2009;

Il Vice Segretario Generale

✍

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1261 del 21 luglio 2010, si è preso atto dello stato di attuazione degli interventi e sono stati definiti gli obiettivi inerenti il completamento del Programma da sottoporre all'approvazione della Commissione tecnica, per l'inserimento degli stessi nel III Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi, e si è proposto lo slittamento al 31 ottobre 2010 del termine ultimo per la pubblicazione dei bandi di gara, relativamente agli interventi non ancora avviati, e lo slittamento al 31 dicembre 2012 del termine per l'ultimazione degli interventi.

che in data 5 ottobre 2010 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Comune di Napoli il III Atto Integrativo al suddetto Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atto/i aggiuntivo/integrativi, confermando le date per la chiusura degli interventi al 31 dicembre 2012;

Tenuto conto che:

in data 10 aprile 2007 è stato sottoscritto un altro A.d.P. tra il M.I.T., la Regione Campania, il Comune di Napoli e lo I.A.C.P. di Napoli per la realizzazione di 124 alloggi sperimentali ed un intervento di recupero di 66 alloggi del Patrimonio Immobiliare del Comune di Napoli, per aumentare la disponibilità di alloggi da destinare prioritariamente a categorie soggette a procedure esecutive di rilascio di cui alla legge 148/05 e ss.mm.ii. per un totale di € 21.692.774,00 con le seguenti quote di partecipazione:

- M.I.T.: € 10.846.387,00;
- Comune: € 2.500.000,00;
- I.A.C.P.: € 2.500.00,00;
- Regione: € 5.846.387,00;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 1059 del 22 luglio 2008 si ripartivano i fondi nel seguente modo:

- intervento di realizzazione 124 alloggi: € 12.761.121,38;
- quota parte delle urbanizzazioni primarie e secondarie: € 2.585.000,00;
- intervento di recupero 66 alloggi di proprietà comunale: € 6.346.652,62.

con nota prot. n. 5798 del 07 novembre 2008 il M.I.T., a seguito di comunicazione comunale con la quale si ridefiniva il numero degli alloggi del patrimonio da recuperare da 66 a 59, rideterminava il finanziamento destinato a tale recupero in € 6.243.541,50. Per tale motivo il finanziamento veniva portato complessivamente ad € 21.641.218,44 così ripartito:

- M.I.T.: € 10.794.831,44;
- Comune: € 2.500.000,00;
- I.A.C.P.: € 2.500.00,00;
- Regione: € 5.846.387,00.

Considerato:

che alla scadenza del termine dell'ultimo Atto Integrativo del 5 ottobre 2010 all'A.d.P del 3 agosto 1994 e all'Atto aggiuntivo del 4 agosto 1999, lo stato di attuazione del programma risultava essere pari al 42 % delle opere previste per un importo di € 74.689.028,14;

che anche per l'A.d.P del 10 aprile 2007 non si è potuto dare corso né alla realizzazione dei 124 alloggi nel sub-ambito 1 del PRU di Soccavo né al recupero di 59 alloggi di proprietà comunale, prevalentemente per la problematica relativa al trasferimento dei suoli da parte dell'I.A.C.P. di Napoli al Comune di Napoli;

che dal 2012 al 2016 si è portata avanti una attività tesa alla risoluzione delle problematiche che impedivano l'avvio dei programmi innanzi richiamati e che a seguito delle osservazioni formulate con le note prot. n.149901 del 19 febbraio 2016 e prot. n. 5968 del 26 maggio 2016 rispettivamente dalla Regione Campania e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata necessaria una stretta

collaborazione tra il Comune di Napoli e la Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania, al fine di pervenire a una riformulazione di un Programma complessivo di entrambi gli Accordi, realistico, fattibile e privo di elementi ostativi da poter attuare in tempi brevi;

che in data 28 novembre 2018 si è tenuta presso la sede del M.I.T. un incontro nel quale si è illustrata la proposta di rimodulazione dell'Accordo di Programma di cui all'oggetto;

che con nota prot. n. PG/2018/1122125 del 31 dicembre 2018 il Comune di Napoli ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione Campania la Proposta di rimodulazione concordata degli interventi di entrambi gli Accordi;

che con nota prot. n. 2019/0090513 del 08 febbraio 2019 la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania ha richiesto precisazioni in merito alla Proposta di rimodulazione formulata dal Comune di Napoli in data 31 dicembre 2018;

che come si evince dal Verbale di riunione del 27 febbraio 2019, di cui alla nota 220885 del 7 marzo 2019, su proposta dell'Assessorato ai Beni Comuni e all'Urbanistica, è stato costituito un gruppo di lavoro inter-assessorile e tecnico, che ha coinvolto taluni uffici dell'Amministrazione Comunale, facenti capo ad Aree differenti, tra cui il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità – deputato alla redazione della proposta di rimodulazione e gestione degli interventi in sinergia per quanto di competenza con gli altri uffici – il Servizio Patrimonio, il Servizio Politiche per la casa, il Servizio Tecnico Patrimonio, ed occasionalmente anche altri servizi, al fine di condividere le strategie ed avviare un'attività congiunta volta al superamento delle suddette problematiche, le quali sino ad oggi hanno impedito l'avvio di alcuni interventi inseriti nell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi.

che con nota prot. n. 351770 del 16 aprile 2019, la Regione Campania ha rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e al Comune di Napoli la volontà di procedere ad un primo atto di intesa limitatamente all'utilizzo dei fondi regionali (Moduli di finanziamento A, B e C) di cui all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e ss. Atti Integrativi., in attesa delle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture sulle restanti risorse statali di cui ai Moduli D ed E;

con nota n. 0003610 del 19 aprile 2019 il Ministero delle Infrastrutture ha dichiarato che non sussistono elementi ostativi a che si proceda ad un nuovo Accordo di Programma con il Comune di Napoli limitatamente ai finanziamenti regionali dei moduli A, B e C dell'A.d.P. del 1994 per non rimandare ulteriormente l'avvio delle opere, nelle more della condivisione con lo stesso M.I.T. di un nuovo Schema di Accordo inerente la modalità di utilizzo e la rimodulazione delle restanti risorse statali di cui ai moduli D ed E, necessarie per aggiornare l'intero programma e raggiungere tutti gli obiettivi previsti dall'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e ss. Atti Integrativi;

che alla nota della Regione Campania del 08 febbraio 2019, il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove centralità del Comune di Napoli ha riscontrato con nota prot. n. 369850 del 24 aprile 2019, con la quale ha fornito i chiarimenti richiesti, nonché ha precisato gli importi delle somme ancora disponibili dei Moduli B, C e D di cui all'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e ss. Atti Integrativi.

che alla luce della rimodulazione aggiornata e di quanto concordato nel corso degli incontri con la Regione Campania, è stato altresì redatto, uno schema di Accordo di Programma per la rimodulazione complessiva dei fondi dei moduli A, B, C, ancora disponibili provenienti dall'Accordo di Programma del 03 agosto 1994 e Atto Aggiuntivo del 4 agosto 1999 e ss. Atti Integrativi e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007, che prevede quanto di seguito riportato:

per l'A.d.P del 3 agosto 1994:

Modulo A (Fondi regionali ex art. 11 della L. 179/92): prevede la rimodulazione dei fondi provenienti sia da economie di gara di interventi già effettuati e collaudati sia dagli importi impegnati per gli interventi ai quali non si è data attuazione pari a € **15.906.716,88**, da utilizzarsi prioritariamente per l'aggiornamento di tutti i costi progettuali previsti nella proposta di rimodulazione o in alternativa per l'intervento di recupero di ERP a Taverna del Ferro a S. Giovanni per € 13.373.182,44. Il residuo di € 2.533.534,44 contribuirà a finanziare il recupero edilizio di 59 alloggi di proprietà comunale di cui all'A.d.P del 10 aprile 2007.

Modulo B (Fondi regionali ex art. 11 della L. 493/93, Programmi di Recupero Urbano) prevede la rimodulazione dei fondi pari a € **35.395.248,92** che finanzieranno prioritariamente gli ambiti di Soccavo- Rione Traiano e Ponticelli, mentre l'ambito di Poggioreale si realizzerà successivamente con le economie derivanti dagli altri due PRU;

Modulo C (Fondi regionali ordinari ERP, Delibera CIPE 22 dicembre 1993) prevede la rimodulazione dei fondi ancora disponibili pari a € **34.331.232,35** che saranno interamente localizzati nel PRU di Ponticelli, da destinare alla realizzazione dei nuovi alloggi ERP, necessari alla delocalizzazione del Rione De Gasperi, in ambiti esclusi dalla zona rossa del Vesuvio così come di seguito descritto:

- de-localizzazione di n. 154 alloggi del Rione De Gasperi nel sub-ambito 8: € 18.442.455,10;
- de-localizzazione di n. 132 alloggi del rione De Gasperi nel sub-ambito 9: € 15.454.997,18;
- demolizione del Campo Evangelico nel sub-ambito 7: € 974.072,00;

La differenza tra le somme disponibili per il Modulo C € **34.331.232,35** e la stima dei suddetti interventi sarà reperita a valere dalle economie di gara.

per l'A.d.P. del 10 aprile 2007 la rimodulazione ha riguardato l'attualizzazione dei costi complessivi relativi alla realizzazione dei 124 alloggi e delle relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo complessivo di € **21.641.218,44** da ripartirsi nel seguente modo:

- € 15.346.211,38 per la realizzazione di 124 alloggi;
- € 2.585.000,00 per le urbanizzazioni primarie e parte di quelle secondarie (parco, parcheggi pubblici e viabilità);
- € 3.710.007,06 per recupero di parte dei 59 alloggi ;

che la complessiva rimodulazione del Programma, aggiorna anche la tempistica per l'attuazione degli interventi stabilendo che il primo intervento dovrà essere avviato entro un anno dalla sottoscrizione dell'accordo ed entro tre anni dalla sottoscrizione dello scade il termine ultimo per l'avvio dei lavori;

che tale Accordo, finalizzato alla conferma dei finanziamenti, mette a sistema finalità, interventi, risorse e imprescindibilmente i tempi di realizzazione;

Visto

la Variante al PRG approvata con D.P.G.R. n. 323/2004;

che i R.U.P. hanno rilasciato dichiarazione di conformità urbanistica degli interventi compresi in detto schema di Accordo di Programma;

Letti:

la legge n. 457 del 5 agosto 1978 e ss.mm.ii.;

la legge n. 179 del 17 febbraio 1992 e ss.mm.ii.;

il D.L. n. 398 del 5 ottobre 1993; convertito in legge n. 493 del 4 dicembre 1993

la Delibera CIPE del 22 dicembre 1993;

Il Vice Segretario Generale

 6

il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
la legge regionale Campania 16 del 22 dicembre 2004 e s.m.i.;
la legge regionale Campania 16 del 7 agosto 2014, comma 77;

Ritenuto:

che si debbano approvare:

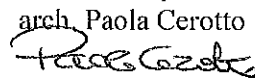
la Proposta di rimodulazione con relativo Allegato A dei fondi disponibili dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi tra Ministero dei Lavori Pubblici (M.I.T.), Regione Campania e Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007 tra M.I.T., Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P., redatta dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità di cui alla nota PG/2018/1122125 del 31 dicembre 2018 – così come modificata in base alle osservazioni della Regione Campania di cui alla nota prot. n. 2019/0090513 del 08 febbraio 2019 e alle precisazioni trasmesse dal citato servizio con nota prot. n. 369850 del 24 aprile 2019;

lo Schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, per l'approvazione e la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli;

Gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto composti dai seguenti documenti per complessive 42 pagine firmati digitalmente dal medesimo dirigente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il numero L1058_008_01, L1058_008_02, L1058_008_03 e L1058_008_04:

- 1) nota prot. n. 2019/0090513 del 08 febbraio 2019 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania;
- 2) nota n. 0003610 del 19/04/2019 il Ministero delle Infrastrutture;
- 3) Proposta di rimodulazione di cui al punto 1 del deliberato con Allegato A;
- 4) Schema di Accordo di Programma per la approvazione e la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dal dirigente del Servizio Edilizia residenziale pubblica e Nuove centralità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso di seguito sottoscrive.

Il Dirigente
Servizio Edilizia residenziale pubblica e Nuove centralità
arch. Paola Cerotto



Con voti UNANIMI,

Per i motivi esposti in narrativa ,


DELIBERA

1. Approvare la Proposta di rimodulazione dei fondi di cui ai Moduli A, B e C dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi tra Ministero dei Lavori Pubblici (M.I.T.), Regione Campania e Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007 tra M.I.T., Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P., con relativo Allegato A che costituisce parte integrante della stessa.

2. Approvare lo Schema di Accordo di Programma per la approvazione e la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, tra la Regione Campania e il Comune di Napoli, per il completamento dei programmi e la rimodulazione dei fondi di cui ai Moduli A, B e C dell'Accordo di

Il Vice Segretario Generale


Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Campania e Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P.

~~3. Autorizzare l'Assessore all'Urbanistica alla sottoscrizione dello Schema di Accordo di cui al precedente punto 2.~~ 

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Dirigente

Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

arch. Paola Cerotto



VISTO Il Coordinatore d'Area

arch. Paola Cerotto



L'Assessore ai Beni Comuni e all'Urbanistica

prof. arch. Carmine Piscopo



Il Vice Segretario Generale





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 08 DEL 24/07/2019, AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: Approvazione della Proposta di Rimodulazione dei fondi di cui ai Moduli A, B e C dell'Accordo di Programma del 3 agosto 1994 e ss. Atti Integrativi tra Ministero dei Lavori Pubblici (M.I.T.), Regione Campania e Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma del 10 aprile 2007 tra M.I.T., Regione Campania, Comune di Napoli e I.A.C.P. Approvazione dello Schema di Accordo di Programma per la approvazione e la realizzazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Programmi di Recupero Urbano nel Comune Napoli, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 tra Regione Campania e Comune di Napoli.

Il Dirigente Servizio Edilizia residenziale Pubblica e Nuove Centralità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 24/072019

Il Dirigente
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

arch. Paola Cerotto

Paola Cerotto

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **26 LUG. 2019** e protocollata con il n. I.3/4.17.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

- Vog. PARORO ACCOGATO -

[Signature]

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]



Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 08 DEL 24-07-2019 – (I3-417 DEL 26-07-2019) .

La proposta di deliberazione in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma sarà necessario apportare al Bilancio di Previsione 2019/21 le necessarie variazioni in linea con quanto stabilito dall'accordo e dei relativi crono programmi.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr. R. Grimaldi)

Proposta di deliberazione del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità - prot. 8 del 24.7.2019 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.7.2019 – SG 375

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende approvare la proposta di rimodulazione dei fondi di cui ai Moduli A, B e C dell'Accordo di Programma sottoscritto il 3.8.1994 fra M.I.T., Regione Campania e Comune di Napoli (e dei successivi atti integrativi) nonché dell'Accordo di Programma del 10.4.2007 fra M.I.T., Regione Campania, IACP e Comune di Napoli. Si intende, inoltre, approvare lo Schema di Accordo di Programma tra Regione Campania e Comune di Napoli per il completamento dei predetti programmi di intervento e la citata rimodulazione dei fondi di cui ai moduli A, B e C.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente, che recita: *“Favorevole.”*.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, il Ragioniere Generale dichiara: *“La proposta di deliberazione in esame non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma sarà necessario apportare al Bilancio di Previsione 2019/21 le necessarie variazioni in linea con quanto stabilito dall'accordo e dei relativi crono programmi”*.

Nella parte narrativa del provvedimento la dirigenza proponente riferisce delle complesse vicende che hanno interessato l'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 1994, vicende che hanno determinato la necessità di procedere ad una rimodulazione dei fondi disponibili per i moduli A, B e C, tenendo conto che per i moduli D ed E si è *“in attesa delle indicazioni del Ministero delle Infrastrutture”* e che in data 10.4.2007 è intervenuto un Accordo di Programma per la realizzazione di n. 124 alloggi e relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In particolare si evidenzia che:

- in ordine alla proposta di rimodulazione dei fondi in questione, formulata dal Comune di Napoli in data 31.12.2018, la Regione Campania ha chiesto ed ottenuto alcuni chiarimenti dal Comune di Napoli;
- il Ministero delle Infrastrutture ha dichiarato che *“non sussistono elementi ostativi che si proceda ad un nuovo Accordo di Programma con il Comune di Napoli limitatamente ai finanziamenti regionali dei moduli A, B e C dell'A.d.P. Del 1994”*;
- lo schema di Accordo di Programma di cui si propone l'approvazione è stato redatto *“alla luce della rimodulazione aggiornata e di quanto concordato nel corso degli incontri con la Regione Campania”*.

Si richiama la disciplina degli accordi di programma di cui all'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, da leggere in combinato disposto con il Capo II dello Statuto comunale, in cui all'art. 72 si dettano norme in materia di iniziativa e conclusione degli accordi di programma.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale



Deliberazione di G. C. n. 367 del 30/07/2019 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETERARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 02/08/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.